

6

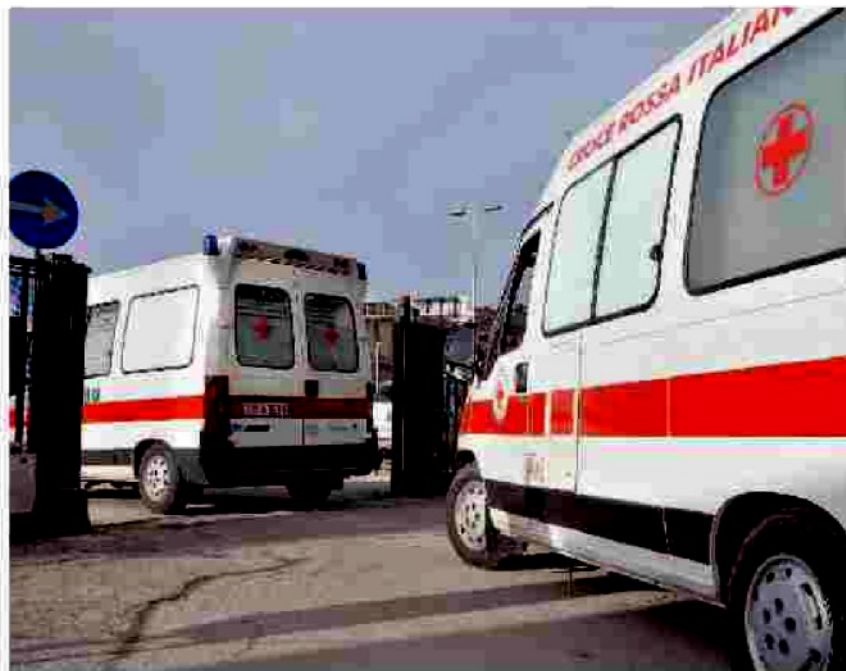
Ambulanze costrette a pagare i pedaggi sulle autostrade

La Società non ha rinnovato la convenzione e ritira i telepass

LORENZO BORATTO
CEVA

L'autostrada diventa a pagamento anche per le ambulanze e i mezzi di soccorso in servizio. Dopo oltre 15 anni è scaduta la convenzione tra Società Autostrade per l'Italia e Croce rossa e Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze, che riunisce fra le altre Croce Bianca, Croce Verde, Misericordie). Dal 2 luglio i telepass installati a bordo delle ambulanze anche nella Granda saranno disattivati e dovranno essere restituiti.

A lanciare l'allarme la Croce Bianca di Ceva, in una zona che comprende anche le Cb di Garessio e Ormea, conta 500 volontari e circa 30 mezzi di soccorso. E dove l'autostrada Torino-Savona è fondamentale per i soccorsi urgenti. Filippo Dapino, presidente della Croce Bianca di Ceva: «Ho informato la Prefettura. Per noi l'autostrada è fondamentale, spesso, per portare i pazienti il prima possibile al pronto soccorso all'ospedale di riferimento. Le ambulanze con qualsiasi codice di gravità dovranno pagare il pedaggio». E ancora: «Il problema



Emergenza

Nella foto di archivio due ambulanze impegnate in uscite di soccorso

non è solo il pagare, che comunque non mi pare cosa giusta e umana. Il fatto è che, in caso di soccorso, dovremo fermarci, prendere il biglietto, pagare il casello. E nel frattempo la persona, anche per pochi minuti di ritardo nell'arrivo all'ospedale, persi a un casello, potrebbe cessare di vivere. Sembra una cosa logica? Ed è solo l'ennesima mazzata. Negli ultimi due anni, le convenzioni con Asl e servizio del 118 sono state sempre riviste al ribasso: in due anni abbiamo perso circa 40 mila euro, il 10% del totale del servizio».

Dalla Croce bianca di Fossano: «Una situazione che riguarda tutti: a volte serve l'autostrada per raggiungere un ferito e ci sono anche gli interventi di soccorso in autostrada. Ad aprile la protesta nazionale a Roma ha portato una proroga, poi è venuta comunque la comunicazione della fine della convenzione». Dall'Anpas regionale spiegano: «Siamo in attesa di sapere se ci sono novità, forse già la prossima settimana».

Livio Chiotti, presidente provinciale della Croce rossa: «La scadenza delle convenzioni

riguarda tutte le ambulanze. Sapevamo della data, avevamo l'impressione che sarebbe stata rinnovata. Se ne discuterà nel fine settimana anche all'assemblea nazionale a Solferino, in occasione dei 150 anni dalla nascita della Croce rossa. Per noi l'autostrada serve nel Monregalese, a Savigliano, a Morozzo. Si deve trovare una soluzione. O torneremo indietro di 30 anni, quando i casellanti sentivano la sirena e automaticamente alzavano la sbarra, senza chiedere nulla, perché sapevano che eravamo impegnati per soccorrere vite umane».

